

La Parola di Dio

Domenica 23 marzo 2025

Prima Lettura	Es 3,1-8a.13-15
Salmo Respons.	Dal Sal 102 (103)
Seconda Lettura	1Cor 10,1-6.10-12
Vangelo	Lc 13,1-9

Calendario della Settimana

Domenica 23	S. Turibio di Mogrovejo; S. Gualtiero
Lunedì 24	S. Caterina di Svezia
Martedì 25	Annunciazione del Signore; S. Lucia Filippini
Mercoledì 26	Ss. Baronzio e Desiderio
Giovedì 27	S. Ruperto
Venerdì 28	S. Ilarione; S. Stefano Harding
Sabato 29	S. Eustasio; S. Guglielmo Tempier; S. Ludolfo

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Siamo al cuore del cammino quaresimale e oggi il Vangelo inizialmente presenta Gesù che commenta alcuni fatti di cronaca. Mentre era vivo il ricordo di diciotto persone morte sotto il crollo di una torre, gli raccontano di alcuni Galilei che Pilato aveva fatto uccidere (cfr Lc 13,1). E c'è una domanda che sembra accompagnare queste tragiche notizie: di chi è la colpa di questi fatti terribili? Forse quelle persone erano più colpevoli di altre e Dio le ha punite? Questi sono interrogativi che tornano sempre attuali; quando la cronaca nera ci opprime e ci sentiamo impotenti dinanzi al male, spesso viene da chiedersi: si tratta forse di un castigo di Dio? È Lui a mandare una guerra o una pandemia per punirci dei nostri peccati? E perché il Signore non interviene? Dobbiamo stare attenti: quando il male ci opprime rischiamo di perdere lucidità e, per trovare una risposta facile a quanto non riusciamo a spiegarci, finiamo per incolpare Dio. E tante volte la brutta e cattiva abitudine delle bestemmie viene da qui. Quante volte attribuiamo a Lui le nostre disgrazie, attribuiamo le sventure del mondo a Lui che, invece, ci lascia sempre liberi e dunque non interviene mai imponendosi, solo proponendosi; a Lui che non usa mai violenza e, anzi, soffre per noi e con noi! Gesù, infatti, rifiuta e contesta con forza l'idea di imputare a Dio i nostri mali: quelle persone fatte uccidere da Pilato e quelle morte sotto la torre non erano più colpevoli di altre e non sono vittime di un Dio spietato e vendicativo, che non esiste! Da Dio non può mai venire il male perché Egli «non ci tratta secondo i nostri peccati» (Sal 103,10), ma secondo la sua misericordia. È lo stile di Dio. Non può trattarci altrimenti. Sempre ci tratta con misericordia. Ma invece di incolpare Dio, dice Gesù, bisogna guardarsi dentro: è il peccato che produce la morte; sono i nostri egoismi a lacerare le relazioni; sono le nostre scelte sbagliate e violente a scatenare il male. A questo punto il Signore offre la vera soluzione. Qual è? La conversione: «Se non vi convertite – dice –, perirete tutti allo stesso modo» (Lc 13,5). È un invito pressante, specialmente in questo tempo di Quaresima. Accogliamo con cuore aperto. Convertiamoci dal male, rinunciamo a quel peccato che ci seduce, apriamoci alla logica del Vangelo: perché, dove regnano l'amore e la fraternità, il male non ha più potere!

Gesù, però, sa che convertirsi non è facile, e vuole aiutarci in questo. Sa che tante volte ricadiamo negli stessi errori e negli stessi peccati; che ci scoraggiamo e, magari, ci sembra che il nostro impegno nel bene sia inutile in un mondo dove il male pare regnare. E allora, dopo il suo appello, ci incoraggia con una parabola che racconta la pazienza di Dio. Dobbiamo pensare alla pazienza di Dio, la pazienza che Dio ha verso di noi. Ci offre l'immagine consolante di un albero di fichi che non porta frutti nel periodo stabilito, ma che non viene tagliato: gli si concede altro tempo, un'altra possibilità. A me piace pensare che un bel nome di Dio sarebbe "il Dio di un'altra possibilità": sempre ci dà un'altra opportunità, sempre, sempre. Così è la sua misericordia. Così fa il Signore con noi: non ci taglia fuori dal suo amore, non si perde d'animo, non si stanca di ridarci fiducia con tenerezza. Fratelli e sorelle, Dio crede in noi! Dio si fida di noi e ci accompagna con pazienza, la pazienza di Dio con noi. Non si scoraggia, ma ripone sempre speranza in noi. Dio è Padre e ti guarda da padre: come il migliore dei papà, non vede i risultati che non hai ancora raggiunto, ma i frutti che potrai ancora portare; non tiene il conto delle tue mancanze, ma incoraggia le tue possibilità; non si sofferma sul tuo passato, ma scommette con fiducia sul tuo futuro. Perché Dio ci è vicino, Lui è vicino a noi. Lo stile di Dio – non dimentichiamo –: vicinanza, lui è vicino, con misericordia e tenerezza. E così ci accompagna Dio: vicino, misericordioso e tenero.

Chiediamo dunque alla Vergine Maria che ci infonda speranza e coraggio, e che accenda in noi il desiderio della conversione.

Papa Francesco. 20 marzo 2022

Avvisi

- Pellegrinaggio parrocchiale a San Paolo fuori le mura il 24 Maggio, partenza 8,45, costo euro 20, prenotarsi in segreteria.
- Ogni sabato dalle ore 15.00 è aperto l'oratorio che si conclude con la S. Messa alle ore 17.00
- Si invita chi desidera collaborare con la pulizia del tempio parrocchiale a venire il giorno venerdì alle ore 9.00, grazie per questo impegno.
- Se qualcuno ha bisogno della visita del sacerdote per un malato in casa si prega di farcelo sapere in segreteria
- Nella Cappella di casa Sacro Cuore Don Antonio celebra giornalmente la Santa Messa alle ore 17,00 (sabato la messa pre festiva è alle 18)
- Ogni primo sabato del mese dalle Suore di Gesù Redentore dalle ore 8 alle ore 10 si fanno le due ore con Maria con la preghiera del Santo Rosario.
- Durante questo periodo si raccolgono le colombe per portarle alle persone che hanno bisogno

dal Calendario Parrocchiale

in questa settimana siamo invitati a pregare per l'unità dei cristiani

Sabato 22 marzo

ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,00 Lodi
ore 08,30 S. Messa
ore 16,00 S. Messa
ore 17,30 prove di canto
ore 18,00 S. Messa

Domenica 23 marzo III domenica di Quaresima.

ore 07,30 S. Messa (Suore Miser.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,00 S. Messa
ore 09,30 S. Messa
ore 10,00 S. Messa (Nomentana Hospital)
ore 11,00 S. Messa.
ore 17,30 S. Rosario
ore 18,00 S. Messa

Lunedì 24 marzo

ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,00 Lodi
ore 08,30 S. Messa
ore 17,30 S. Rosario
ore 18,00 S. Messa

Martedì 25 marzo. Annunciazione del Signore

ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,00 Lodi
ore 08,30 S. Messa
ore 17,30 S. Rosario
ore 18,00 S. Messa.

Mercoledì 26 marzo

ore 07,30 S. Messa (Suore Miser.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,00 Lodi
ore 08,30 S. Messa
ore 09,30 Azione Cattolica.
ore 17,30 S. Rosario
ore 18,00 S. Messa

Giovedì 27 marzo

ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,00 Lodi
ore 08,30 S. Messa
ore 17,00 Gruppo P. Pio
ore 18,00 S. Messa

Venerdì 28 marzo. 24 ore per il Signore

ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,00 Lodi
ore 08,30 S. Messa
ore 15,00 Coroncina alla Divina Misericordia
ore 17,15 S. Via Crucis
ore 18,00 S. Messa

Dopo la S. Messa esposizione del Santissimo e tempo per le confessioni

Sabato 29 marzo. 24 ore per il Signore

ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,00 Lodi
ore 08,30 S. Messa

Dopo la s. Messa fino alle 12 esposizione del Santissimo e tempo per le Confessioni

ore 16,00 S. Messa
ore 17,30 prove di canto
ore 18,00 S. Messa

Domenica 30 marzo IV domenica di Quaresima

ore 07,30 S. Messa (Suore Miser.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,00 S. Messa
ore 09,30 S. Messa
ore 10,00 S. Messa (Nomentana Hospital)
ore 11,00 S. Messa
ore 16,00 Incontro per le coppie e le famiglie con figli da zero a tre anni:
"Genitori: porta della fede per i figli"
ore 17,30 S. Rosario
ore 18,00 S. Messa

Defunti

Siclari Filomena 94

Silveri Tomassina 74